



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

MEDIPASS S.p.A.

Società con Azionista Unico ex art. 2362 C.C. – Capitale Sociale Euro 700.000,00 i.v.

Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01790611204 - REA N. 390020/BO

Sede Legale: 40138 Bologna – Via Ilio Barontini, 20

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento – art. 2497 C.C. – Ergea Group Italia S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2025

Signor Azionista,

presentiamo il progetto di bilancio dell'esercizio 2025 che chiude con una perdita di Euro -10.278.258. A commento della gestione, esponiamo quanto segue. La società Medipass S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Medipass") ha adottato volontariamente i Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") per una migliore rappresentazione del business dell'azienda anche in considerazione del suo sviluppo a livello internazionale. Si rimanda a quanto più ampiamente riportato in nota integrativa.

Considerazioni generali sulla società e il settore

L'esercizio 2025 vede un valore della produzione in aumento, principalmente per effetto dei contratti acquisiti a fine anno l'anno precedente, ed un margine operativo lordo in diminuzione, principalmente causato da maggiori oneri manutentivi per scadenza garanzie, personale aggiuntivo correlato al rafforzamento dell'head-quarter aziendale ed oneri consulenziali correlati alle neo-società acquisite in corso d'anno.

La congiuntura attuale è contraddistinta dalla necessità di adeguarsi alle disposizioni governative e regionali atte a favorire la fruibilità dei servizi sanitari, contenendo allo stesso tempo la crescita dei fondi SSN.

In generale, il tema della salute pubblica, post fase pandemica, si mantiene al centro dell'agenda politica, pur senza esser uscito dalle varie fragilità evidenziate dei sistemi sanitari regionali, con alcuni impatti imprevedibili ed imprevisti sulla Società, così come sull'economia in generale. Nel corso del 2025, pur nell'ambito di fondi SSN compressi, è proseguita la spinta verso un modello di sanità pubblica più aderente alle necessità ridefinite, per tipologia di assistenza e diffusione di nuovi strumenti (digitalizzazione, telemedicina, territorialità). Mentre i finanziamenti NGEU dedicati alla sanità pubblica rappresentano una dotazione finanziaria a supporto del superamento di una parte dell'obsolescenza tecnologica gestita dalla sanità pubblica, resta attivo il ruolo di Medipass quale soggetto preparato e titolato alla messa a terra di progettualità complesse, a vantaggio di strutture sanitarie pubbliche e private.

Dal punto di vista dell'utenza (i pazienti), Medipass opera in Italia in due macrosettori: la diagnostica per immagini e diagnosi e cura oncologica (medicina nucleare e radioterapia). La diagnostica per immagini, dopo il rallentamento subito nei precedenti anni, ha recuperato l'afflusso di pazienti: particolarmente significativa la spinta del segmento privato solvente o convenzionato, in grado di più che compensare la sostanziale stabilità (e in alcuni casi specifici il calo) dei fondi SSR.

Gli anni di pandemia hanno influito in modo diverso sull'oncologia: da un lato i volumi di pazienti oncologici già in carico alle strutture (destinati a trattamenti chemioterapici, interventi chirurgici, trattamenti radioterapici o, semplicemente, visite di controllo / follow-up) hanno avuto una discreta tenuta, dall'altro il rallentamento dell'attività di screening oncologico, con ritardi di diagnosi tumorale, ha generato un incremento di casistiche non intercettate tempestivamente con esami preventivi e conseguente aumento delle diagnosi tardive e di trattamenti con finalità palliative.

Oltre ai già esistenti servizi clinici integrativi operativi di Medipass relativi ai due settori in cui opera, ovvero diagnostica per immagini (DI) e diagnostica e terapia per la cura del cancro (CC), sono da evidenziare nell'anno 2025, l'acquisizione di 4 nuove società tra cui: Poliambulatorio La Fenice con due sedi operative rispettivamente a Porto Sant'Elpidio (FM) e Civitanova Marche (MC) operanti principalmente in attività ambulatoriale specialistica e diagnostica, Diagnostica Group Bologna (BO) con due sedi operative rispettivamente a Bologna (BO) e Ferrara (FE)

specializzate principalmente nell'attività di diagnostica per immagini, Servitech società Romana (RM) specializzata nella gestione "in service" di attività diagnostiche ed interventistiche, con un focus nell'area cardiovascolare ed infine la società International Medical for Life, con sede legale a Milano (MI), operante del settore per le forniture di unità mobili in ambito soprattutto radiologico e di medicina nucleare.

Andamento della gestione

Di seguito analizziamo le principali variazioni economico-patrimoniali intervenute rispetto al 2024:

- *Attivo non corrente*: incremento rispetto al precedente esercizio per € 33.276 mila. Le principali variazioni riguardano:
 - a) le partecipazioni nelle imprese controllate aumentano di € 41.077 mila per l'acquisizione delle società sopra menzionate Poliambulatoriali La Fenice, Diagnostica Group, Servitech e International Medical for Life;
 - b) le immobilizzazioni immateriali subiscono un decremento per € 3.836 mila principalmente per gli ammortamenti dei maggiori attivi riconosciuti nell'ambito del "purchase price allocation", rilevata nell'esercizio 2021;
 - c) le immobilizzazioni materiali decrescono per € 5.604 mila, si rimanda al paragrafo sottostante relativo agli investimenti;
 - d) gli altri crediti e le imposte differite subiscono un incremento per € 1.639 mila, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti.
- *Attivo corrente*: lieve incremento rispetto all'esercizio 2024 per € 60 mila. Le principali variazioni sono correlate alle seguenti voci di bilancio:
 - a) decremento netto dei crediti finanziari e commerciali verso le società consociate, controllate e controllanti pari a € 5.235 mila, per cui si rimanda al paragrafo sui crediti finanziari;
 - b) incremento dei crediti commerciali per € 4.824 mila per effetto principalmente di un aumento dei giorni medi di incasso pari a 39 giorni;
 - c) incremento delle disponibilità liquide al netto degli altri crediti per € 433 mila, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti;
- *Patrimonio netto*: si rimanda il commento alle note esplicative.
- *Passivo corrente e non corrente*: nel 2025 si rileva un incremento netto rispetto al 2024 per € 33.182 mila. Le principali variazioni riguardano:
 - a) un aumento dei debiti e altri debiti finanziari non correnti pari a € 48.371 mila correlato ad un nuovo finanziamento acceso per finanziare le società neo-acquisite ed i capex effettuati in corso d'anno ed al debito per earn-out ancora da corrispondere correlato, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti;
 - b) una riduzione dei debiti finanziari verso controllante per € 9.937 mila, per effetto della rinuncia di restituzione di un finanziamento da parte di Ergea Group Italia;
 - c) una riduzione dei debiti finanziari al netto degli altri debiti finanziari pari a € 2.819 mila a parziale copertura degli investimenti sopra esposti;
 - d) una riduzione delle imposte differite e degli altri debiti pari a € 2.242 mila, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti.
- *Ricavi*: pari a € 38.246 mila, in aumento rispetto al 2024 per € 1.618 mila (+4,42%).
- *Margine operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT)*: rispetto all'anno precedente (EBITDA diminuzione per € 1.868 mila per le stesse motivazioni di cui sopra, -17,82%, EBIT diminuzione € 3.829 mila - 127% principalmente per effetto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti contabilizzato in corso d'anno, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti.
- *Oneri e proventi finanziari*: risultano aumentati rispetto al 2024 per € 1.643 mila, come anche l'indice di incidenza oneri finanziari sul fatturato.
- *Rettifiche di valore delle attività finanziarie*: risultano allineate all'anno scorso;
- *Autofinanziamento*: l'autofinanziamento aziendale pari a un 15% del fatturato, risulta ridotto rispetto al precedente esercizio (17% al 31/12/2024).
- *Andamento del business*: perimetro italiano in lieve miglioramento rispetto al 2024 a seguito come detto sopra per effetto dei contratti firmati alla fine del 2023;

In sintesi, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, unitamente ad alcuni indici finanziari, sono di seguito riportati:

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO NON CORRENTE	191.023.819	157.747.981
ATTIVO CORRENTE	30.886.799	30.826.561
TOTALE ATTIVO	221.910.618	188.574.542
PATRIMONIO NETTO	60.150.407	59.996.284
PASSIVO NON CORRENTE	137.419.621	89.990.097
PASSIVO CORRENTE	24.340.591	38.588.162
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	221.910.618	188.574.543
INDICI FINANZIARI:		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	13.581.258	8.329.160
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	129.231.459	89.236.113
ROTAZIONE DEL MAGAZZINO	0,06%	0,06%
GIORNI MEDI DI INCASSO CREDITI	206	167
ROTAZIONE DEI CREDITI	0,20%	0,17%
	31/12/2025	31/12/2024
RICAVI	38.246.152	36.628.633
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.615.430	10.483.385
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(6.845.750)	(3.017.198)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(13.508.814)	(7.962.143)
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(10.278.258)	(7.703.887)
INDICI ECONOMICI:		
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	-17,63%	-16,53%
TAX RATE	-23,91%	-3,24%
AUTOFINANZIAMENTO		
UTILE NETTO	(10.278.258)	(7.703.887)
ACCANTONAMENTO TFR	400.377	371.918
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.461.180	13.500.583
TOTALE	5.583.299	6.168.614
	15%	17%

Gestione dei rischi

A completamento dell'informativa sui rischi e strumenti finanziari riportata in nota integrativa, si evidenziano i seguenti rischi a cui la società deve far fronte.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è particolarmente influenzata dal contesto nazionale italiano in relazione ad una congiuntura non ancora favorevole.

Le ripercussioni dei conflitti tra Ucraina e Russia, nonché tra Israele e popolo palestinese, internazionali, nonché un'instabilità nei rapporti internazionali continuano a condizionare l'economia globale, comportando tensioni che hanno portato ad un rallentamento dell'attività produttiva nei paesi avanzati e una generalizzata perdita del potere di acquisto dei redditi dovuta all'inflazione, mentre i costi sottostanti la crescita di domanda e specializzazione per la sanità continuano a salire. In Italia, il lento sviluppo del P.I.L., nonché la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto del credito, condizionano le risorse che lo Stato, nonostante il PNRR, è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria, che, tra le voci di spesa pubblica, rappresenta una tra le più rilevanti e bisognosa di finanza pubblica.

Pertanto, cresce la quota di spesa sanitaria dell'utenza privata (assistita da sistemi assicurativi o mutualistici, nonché out of pocket) e tutti gli operatori sanitari sono chiamati ad adeguare la risposta alla domanda.

Infatti, la società ha in essere attività di analisi e monitoraggio della correlazione tra gli stessi provvedimenti di finanziamento del comparto e le gestioni in corso, il cui risultato è riflesso, laddove necessario, sia nelle stime effettuate nel bilancio ai fini della valutazione della recuperabilità degli attivi patrimoniali, sia nella predisposizione delle

informazioni finanziarie future (piani industriali), anche tenendo conto che non si possono escludere ulteriori cambiamenti o inversioni di tendenza non prevedibili dal mercato. Si rimanda al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”.

Rischio dipendenza dal settore pubblico

I risultati della società dipendono in misura significativa dai rapporti commerciali in essere con strutture sanitarie pubbliche italiane o da quelli con operatori sanitari privati che comunque attingono a finanziamento S.S.N. per l’assistenza ai propri pazienti.

Tuttavia, le attività della società sono condotte in settori essenziali quali la diagnosi e cura (attività al servizio dell’oncologia in primis), per i quali è difficilmente attuabile un calo di qualità delle prestazioni erogate dal S.S.N..

Questo rischio viene inoltre mitigato man mano che cresce la quota di attività prestate a strutture private e internazionali, o dal progressivo aumento dalla quota di prestazioni erogate a favore di utenza privata o intermediata da sistemi assicurativi.

Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

I tempi medi di pagamento da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private italiane nostre clienti risultano superiori a quelli previsti contrattualmente, anche se si è riscontrato un trend decrescente nei giorni medi di incasso degli ultimi 2 esercizi. Non si rilevano pertanto rischi sulla recuperabilità dei crediti.

Rischio di cambio

La società, operando esclusivamente su mercati domestici, non è esposta al rischio di cambio in modo diretto.

La società è esposta al rischio cambio in modo indiretto in quanto possiede quote pari al 100% della società Ergea Healthcare Ltd che svolge il proprio business nel Regno Unito.

L’esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società del Gruppo sono redatti in valuta diversa dall’Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo)

Rischio di tasso d’interesse

Il rischio di tasso d’interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d’interesse di mercato.

L’esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il tasso di interesse cui Medipass S.p.A. è esposta è l’Euribor.

A seguito dell’operazione di rifinanziamento di gruppo avvenuta in data 12/05/2023, che ha comportato la liquidazione totale dei finanziamenti in essere e del derivato di copertura ad essi collegato e l’apertura di un nuovo contratto di finanziamento, è stato acquisito un nuovo contratto derivato a copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Al 31/12/2025 la copertura del rischio di tasso d’interesse su tali contratti risulta pari al 100% del valore nominale del debito erogato.

Altri rischi di prezzo

Gli altri rischi di prezzo ricomprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato

Rischio di tasso di interesse

Medipass, per la parte relativa alle prestazioni internazionali, è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché dal 2011, a seguito dell’acquisizione delle partecipazioni rispettivamente di controllo diretto in Medipass Healthcare Ltd (vedi nota integrativa paragrafo partecipazioni), opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in sterline e dollari; inoltre, la Società è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L’esposizione al rischio di tasso d’interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente impiantistico-strutturale che in quella finanziaria. La variazione dei tassi d’interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Rischio connesso alle scadenze contrattuali

Al di là dei limiti insiti alle procedure d'appalto coi clienti della P.A., la Società ha sempre dimostrato di performare qualitativamente in modo puntuale e meritevole di rinnovi e/o proroghe contrattuali.

I più attuali strumenti di contrattualistica adottabili dalla Pubblica Amministrazione ai sensi delle recenti normative europee sui contratti di concessione dei servizi, potranno consentire il perseguimento e sviluppo di contratti di maggiore durata.

Uso di strumenti finanziari

A seguito del rifinanziamento del debito bancario avvenuto in data 12 Maggio 2023, la Società ha provveduto a stipulare 2 contratti IRS "Rate Swap Transaction" al fine di mitigare il rischio legato al tasso di interesse variabile sul finanziamento di nuova emissione.

A seguire si dettagliano le principali condizioni applicate:

- Controparte: Intesa SanPaolo
- Nozionale: € 40.327 migliaia;
- Decorrenza: 26/05/2023;
- Data scadenza: 26/05/2026;
- Tasso fisso pagato: 3,429%
- Tasso variabile ricevuto: Euribor 6 mesi

- Controparte: Societe Generale
- Nozionale: € 40.000 migliaia;
- Decorrenza: 26/05/2023;
- Data scadenza: 26/05/2026;
- Tasso fisso pagato: 3,429%
- Tasso variabile ricevuto: Euribor 6 mesi

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2025, per un ammontare complessivo pari a € 4.318 mila, sono relativi ai nuovi servizi clinici avviati nell'anno e all'ammodernamento tecnologico di quelli esistenti.

Rapporti con la società controllante, controllate ed entità correlate

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività di gestione delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

(euro/000)

Controparte	2025		2025	
	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>Verso Controllanti</i>				
Ergea Group Srl	459.390	606.703	5.840.661	499.940
Ergea Group Italia Spa	-	-	-	-
<i>Verso Collegate</i>				
RadioOnkologieNetzwerk GmbH		-	18.286	
Ergea Group GmH	18.286	-	-	
Ergea UK and Ireland Ltd	17.225	-	-	
Ergea Group France SAS	-	-	-	
<i>Verso Controllate</i>				
Elsida S.r.l.	22.421	-	34.690	-
Ecomedica S.p.A.	22.421	-	22.421	-
Ecomedica Healthcare Srl	12.000		12.000	
Diagnostiva group Srl			70.800	
Medipass Healthcare Ltd	-	-	-	-
Totali	551.743	606.703	5.998.858	499.940

La controllante Ergea Group Italia S.p.A. fornisce prestazioni di carattere finanziario. Si rimanda alla sezione “*debiti e passività finanziarie*” nelle note esplicative.

I ricavi, costi, crediti e debiti verso la controllante indiretta Ergea Group Sarl e le società collegate e controllate facenti parte del Gruppo Ergea, si riferiscono a rifatturazioni di servizi intercompany e a debiti e crediti di natura finanziaria. Si rimanda alla sezione “*debiti e passività finanziarie*” nelle note esplicative.

I ricavi e crediti verso le controllate El.Si.Da S.r.l., Ecomedica S.p.A., Ecomedica Healthcare S.r.l., Diagnostica Group S.r.l. e Ergea Healthcare Ltd riguardano posizioni di natura principalmente operativa per ribaltamento costi del personale e finanziaria relativi a finanziamenti Intercompany. Si rimanda ai paragrafi “*Crediti finanziari verso controllate e controllante*” e “*Rapporti con controparti correlate*” delle note esplicative.

Si riportano i principali dati economico patrimoniali delle Società Controllate approvati al 31 dicembre 2025 e all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2024:

(euro/000)

Denominazione		Valuta	31/12/2025	31/12/2024
Elsida Srl **	Ricavi	€	5.940.617	6.152.095
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(94.041)	129.201
	Patrimonio Netto	€	2.449.486	2.543.528
Ecomedica Srl **	Ricavi	€	12.014.407	11.846.751
	Utile/(Perdita) esercizio	€	1.357.109	1.491.459
	Patrimonio Netto	€	15.216.729	13.859.620
Poliambulatorio Privato Etruria **	Ricavi	€	945.549	1.125.191
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(169.747)	(65.143)
	Patrimonio Netto	€	2.092.835	2.262.582
Ergea Healthcare Ltd *	Ricavi	GBP	13.723.784	16.411.310
	Utile/(Perdita) esercizio	GBP	2.054.523	2.256.956
	Patrimonio Netto	GBP	8.090.562	3.546.735
Ecomedica Healthcare Srl **	Ricavi	€	1.426.357	-
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(387.350)	(406)
	Patrimonio Netto	€	700.577	816.927
Medipass Romagna Srl **	Ricavi	€	-	-
	Utile/(Perdita) esercizio	€	1.309	-
	Patrimonio Netto	€	7.291.706	
La Fenice Spa **	Ricavi	€	6.030.944	
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(454.585)	
	Patrimonio Netto	€	668.544	

(euro/000)

Denominazione		Valuta	31/12/2025	31/12/2024
Servitech Srl **	Ricavi	€	20.431.247	
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(479.555)	
	Patrimonio Netto	€	9.421.325	
Diagnostica Group Srl **	Ricavi	€	1.170.527	
	Utile/(Perdita) esercizio	€	26.860	
	Patrimonio Netto	€	144.052	
International Medical for Life Srl **	Ricavi	€	1.473.570	
	Utile/(Perdita) esercizio	€	19.179	
	Patrimonio Netto	€	1.389.429	

* Valori secondo i principi contabili locali.

** Valori secondo i principi contabili italiani

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2025.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara quanto segue:

- n. 3 - la Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti
- n. 4 - durante l'esercizio la società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di quote proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni su Ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro. Particolare attenzione è riservata a tali materie, nell'esigenza di essere conformi all'esercizio di attività sanitarie, altamente normate e sottostanti a precisi requisiti di qualità e sicurezza per gli operatori, gli assistiti e la comunità.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428, 4° comma, del Codice civile, si dà atto che la Società ha le seguenti sedi secondarie al 31 dicembre 2025:

Regione	Città
Lombardia	San Donato Milanese (Milano)
Veneto	Mestre
Emilia Romagna	Bologna
	Molinella (Bologna)
	Pieve di Cento (Bologna)
	San Pietro in Casale (Bologna)
	Casalecchio di Reno (Bologna)
	Crevalcore (Bologna)
Lazio	Roma
Puglia	Acquaviva delle Fonti (BA)
Molise	Campobasso
Sardegna	Olbia

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi della L.231/2001 a seguito di una significativa attività di mappatura delle aree sensibili, ciò al fine di salvaguardare la società dai reati teste contemplati. Sono costantemente in corso attività volte alla gestione/manutenzione del modello e formazione a favore del personale, il tutto sotto la sorveglianza dell'Organo di Vigilanza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già menzionato nel paragrafo “Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia” la situazione economica finanziaria nazionale non è ancora favorevole. Tuttavia, sembra ben avviato l'impegno governativo nazionale verso la semplificazione dell'azione della Pubblica Amministrazione per favorire processi d'innovazione anche in sanità, facilitando l'apporto di contributo da parte di qualificati operatori economici privati a sostegno di dotazioni infrastrutturali ed organizzative, che non possono essere finanziate esclusivamente dalle fonti pubbliche disponibili. Prosegue inoltre il trend di incremento della domanda di prestazioni diagnostiche e terapeutiche, con particolare riferimento al segmento privato,

Si prevede che l'andamento dei ricavi derivanti dalle prestazioni diagnostiche e terapeutiche oggetto dei contratti in essere, nonché dei poliambulatori di proprietà, si mantenga in linea con le previsioni che includono, tra l'altro, l'avvio e l'entrata a regime dei nuovi contratti siglati nel corso del 2025. Sono inoltre in corso numerosi studi di fattibilità, procedure e trattative per la realizzazione di nuovi “Servizi Clinici Integrativi” sia per clienti pubblici che privati, nonché per eventuali ulteriori acquisizioni di realtà attinenti all'attività societaria (i.e. centri ambulatoriali).

La Società ritiene quindi che, stante la specificità delle attività condotte, possano essere confermate le ipotesi di piano industriale per i successivi esercizi.

Inoltre, la Società monitora con grande attenzione anche l'evolversi del contesto internazionale, incluse le situazioni di conflitto, e sta implementando procedure volte a monitorare le misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria. Allo stato attuale, gli Amministratori non riscontrano elementi per i quali i conflitti in corso possano comportare ulteriori incertezze significative in relazione al presupposto della continuità aziendale.

In aggiunta, si segnala l'importanza delle dinamiche relative alla politica commerciale internazionale e, nello specifico, l'eventuale impatto dei dazi e delle misure protezionistiche adottate, o potenzialmente adottabili, dagli Stati Uniti d'America. Verrà anche in questo caso monitorato l'andamento e quanto effettivamente tali politiche potrebbero incidere sulla disponibilità e sui costi degli approvvigionamenti (es. tecnologie, servizi, materiali di consumo) con possibili impatti sulla redditività aziendale, sebbene il rischio sia al momento valutato non grave.

Risultato dell'esercizio

Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di riportare a riduzione della riserva straordinaria la perdita dell'esercizio realizzata al 31.12.2025.

Bologna, 16 Giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

(Ing. Michele Corti)